



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVAN BATTISTA VALENTE”

V.le Giovanni Battista Valente, 100 – 00177 Roma
C.F.: 80230610588 – C.M.: RMIC82300L – Tel.: 06/2596165
PEO: RMIC82300L@ISTRUZIONE.GOV.IT – PEC: RMIC82300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: <https://www.icgbvalente.edu.it/>

Alle famiglie degli alunni e studenti dell’I.C. G.B. Valente
Al personale docente
Al personale Ata
Alla Dsga
Al Sito web/atti della scuola

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELL’ATTO D’INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/2025 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 E L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO 2024/2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l’autonomia scolastica;
VISTO il DL 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa del triennio 2022-2025 elaborato dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio d’Istituto;
VISTA la nota MI prot. 23940 del 19.09.2022 recante le “Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa, Rendicontazione sociale)”;
VISTA la Nota prot. n. 31023 del 25 settembre 2023, avente per oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l’aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023/24”;
VISTO il D.lgs. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 107/2015;
VISTI il D.lgs. 65/2017 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13.07.2015, n. 10; il D.M. n. 334 del 22.11.2021, concernente l’adozione delle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero sei; il decreto ministeriale 24.02.2022, n. 43, adozione degli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia”;
VISTO il D.lgs. 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea emanata il 22.05.2018, relativa alle Competenze chiave europee per l’apprendimento permanente;
VISTO il documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari”, frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione;



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVAN BATTISTA VALENTE”

V.le Giovanni Battista Valente, 100 – 00177 Roma
C.F.: 80230610588 – C.M.: RMIC82300L – Tel.: 06/2596165
PEO: RMIC82300L@ISTRUZIONE.GOV.IT – PEC: RMIC82300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: <https://www.icgbvalente.edu.it/>

TENUTO CONTO degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” e dell'ob. 4 “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”;
VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;

VISTO il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l'insegnamento della educazione civica ed è adottata l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;

VISTO il D.M. 183 del 07/09/2024 Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituisce il D.M. 35 del 2020;

VISTI il DM 172/2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, le allegate Linee guida La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria e la Nota MI 2158 del 4.12.2020 Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative;

VISTA la Legge 30.12.2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., e la Nota M.I. n. 2116 del 09.09.2022 ad oggetto: Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023;

VISTO il documento del M.I. Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori del 17.03.2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTA la Nota Ministeriale n. La nota 4155 del 7 febbraio 2023 recante norme ed indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato e la Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2023/2024;

TENUTO CONTO del Piano per l'Inclusione d'istituto;

TENUTO CONTO del Rapporto di Autovalutazione RAV e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

VISTI il Rapporto Nazionale Prove INVALSI ed i risultati delle rilevazioni nazionali relativi agli anni precedenti degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

VISTI i progetti, realizzati e/o in corso di attuazione, finanziati con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:

- Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVAN BATTISTA VALENTE”

V.le Giovanni Battista Valente, 100 – 00177 Roma

C.F.: 80230610588 – C.M.: RMIC82300L – Tel.: 06/2596165

PEO: RMIC82300L@ISTRUZIONE.GOV.IT – PEC: RMIC82300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: <https://www.icgbvalente.edu.it/>

- Piano Scuola 4.0: Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi;
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023) - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (DM 66/2023) - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” (D.M. 66/2023 - Decreto AOGABMI/0000066 del 12 aprile 2023).
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento in direzione dei modelli orientati alla creazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali e cooperativi nonché la priorità di sperimentare modalità che pongano al centro dei processi l’alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo;

ATTESO CHE l’intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l’innovazione delle pratiche didattiche;

PRESO ATTO della necessità di integrare l’atto di indirizzo dell’a.s. 2021/22;

TENUTO CONTO: dell’analisi del contesto; degli esiti degli alunni, emersi a seguito delle procedure valutative, collegialmente condivise ed attuate;

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per l’integrazione/aggiornamento del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025 per l’anno scolastico 2024/2025 (terzo anno di attuazione).

Per la revisione e l’aggiornamento del Piano dell’Offerta formativa triennale indicando, in una logica di continuità, gli ambiti di revisione e/o integrazione relativi alla realizzazione delle attività educativo-didattiche e formative della scuola nell’anno scolastico 2024/25 con conseguente necessità di predisporre i seguenti documenti strategici della scuola:

1. PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM): una volta completata l’autovalutazione,



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVAN BATTISTA VALENTE”

V.le Giovanni Battista Valente, 100 – 00177 Roma
C.F.: 80230610588 – C.M.: RMIC82300L – Tel.: 06/2596165

PEO: RMIC82300L@ISTRUZIONE.GOV.IT – PEC: RMIC82300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: <https://www.icgbvalente.edu.it/>

saranno pianificati i percorsi e le azioni per raggiungere i traguardi prefissati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF, ponendo particolare attenzione al collegamento con gli obiettivi le azioni finanziate con il PNRR previste nell’ambito del Piano “Scuola 4.0”

2. PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA (PTOF) che, partendo dall’analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), “esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”.

Premessa

La trasformazione digitale in atto nella scuola italiana si orienta su quattro pilastri principali: focus, vision, mission e governance. Questi elementi sono interconnessi e collaborano per guidare l’efficace integrazione delle tecnologie digitali nell’ambiente educativo. Come Dirigente dell’I.C. via G.B. Valente, avendo valutato proprio i suddetti quattro pilastri, nonché il rapporto di autovalutazione d’istituto e la necessità di stendere un Piano di miglioramento, capace di condividere le specificità di ciascuno di essi, rapportandoli alle esperienze e ai contesti della scuola, indirizzandoli verso una visione olistica della didattica e un approccio innovativo dell’amministrazione scolastica, si evidenzia quanto segue:

- 1. Focus:** Il focus della trasformazione digitale si concentra sull’integrazione delle tecnologie per migliorare l’accesso all’istruzione, personalizzare l’apprendimento, sviluppare competenze digitali critiche, e migliorare l’efficienza operativa. Questo include l’adozione di strumenti digitali, metodologie didattiche innovative e l’aggiornamento delle infrastrutture,
- 2. Vision:** La visione della trasformazione digitale è quella di creare un ambiente educativo che sia moderno, inclusivo e capace di preparare gli studenti alle sfide del futuro. Si ispira a un’istruzione olistica che utilizza la tecnologia per supportare un apprendimento dinamico e per sviluppare competenze essenziali per il 21° secolo;
- 3. Mission:** La mission ha lo scopo di implementare praticamente la visione attraverso azioni concrete che includano l’equipaggiamento delle scuole con le tecnologie necessarie, la formazione dei docenti, l’aggiornamento curricolare per includere competenze digitali, e l’assicurazione che tutti gli studenti abbiano accesso equo alle risorse digitali;
- 4. Governance:** La governance è il quadro di gestione che supporta la realizzazione della vision e della mission. Include la leadership strategica da parte dei dirigenti scolastici e del governo scolastico, la collaborazione con il settore privato per accedere a risorse aggiornate, la partecipazione di esperti e consulenti esterni per l’ideazione e la gestione di progettualità innovative e la creazione di politiche che possano regolare l’uso di tecnologie digitali in modo etico e sicuro.

Per l’integrazione e l’aggiornamento del PTOF a.s 2024/2025, si forniscono le seguenti indirizzi generali:



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVAN BATTISTA VALENTE”

V.le Giovanni Battista Valente, 100 – 00177 Roma

C.F.: 80230610588 – C.M.: RMIC82300L – Tel.: 06/2596165

PEO: RMIC82300L@ISTRUZIONE.GOV.IT – PEC: RMIC82300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: <https://www.icgbvalente.edu.it/>

Si procederà, dunque, nel solco del miglioramento continuo ad orientare scelte progettuali curriculari ed extracurriculari relativi a:

Competenze Linguistiche

In continuità con le esperienze degli anni precedenti, si chiede al Collegio di consolidare la progettualità legata all'apprendimento della lingua inglese, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado. Occorre arricchire la competenza linguistica con metodologie ed esperienze innovative, avvalendosi anche di esperti madrelingua: l'obiettivo è offrire ai nostri alunni l'opportunità di immergersi nella cultura anglosassone acquisendone pronuncia, accento e modi di dire, gestualità e comportamenti tipici. Opzioni metodologiche che valorizzano l'approccio comunicativo, come il task-based approach o il natural approach, sono da prediligere in quanto pongono l'accento sulla funzione primaria della lingua, che è quella di comunicare significati e messaggi e costruire relazioni.

Nella Scuola Secondaria occorre rafforzare conoscenze, abilità e competenze anche attraverso percorsi didattici con metodologia CLIL, da attuare sia attraverso unità di apprendimento specifiche sia attraverso moduli da sviluppare in determinati periodi.

Anche nell'anno scolastico 2024/2025, è importante che la Scuola offra percorsi dedicati al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche in orario extra-curricolare. Scuola digitale e sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche. Rimane prioritario lo sviluppo di competenze logico-matematiche e scientifiche e di cittadinanza digitale attraverso approcci metodologici e pratiche di insegnamento innovative. Si raccomanda l'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali, affinché bambini e ragazzi si abituino al loro impiego in modo critico e sviluppino nel tempo piena e corretta padronanza della strumentazione a disposizione. Si esorta lo sviluppo di attività di coding e robotica in tutti gli ordini di scuola, valorizzando le possibili configurazioni degli ambienti di apprendimento e gli strumenti acquistati con i fondi PNRR. Il fine è rendere sempre più concreto l'insegnamento/apprendimento per competenze, mettendo in grado lo studente di acquisire saperi, sviluppare capacità di base e atteggiamenti positivi verso le sfide, leggere la realtà cogliendone gli elementi essenziali, avere un impatto su di essa, costruire opinioni e artefatti e condividerli, mettersi in discussione, cambiare i propri punti di vista e migliorarsi. Un contributo particolare all'attuazione delle presenti linee di indirizzo può derivare dalle attività formative che saranno sviluppate nell'ambito dei finanziamenti di cui al DM 66/2023,

Sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il tema della Cittadinanza è il “vero sfondo integratore” e il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Lo sviluppo di tale insegnamento trasversale, rilanciato con l'introduzione dell'Educazione Civica nell'anno scolastico 2020/2021 (L. 92/2019), rimane prioritario in quanto funzionale all'acquisizione di competenze sociali e civiche per agire come cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita comunitaria. Occorre rendere sempre più concreto e definito il percorso formativo delineato nel Curricolo di Istituto, anche alla luce delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica emanate con D.M.183 del 07/09/2024 dal MIM, sviluppando specifiche attività e/o promuovendo esperienze che consentano ai nostri alunni di maturare comportamenti responsabili di cittadinanza attiva attraverso una progettualità che si intrecci anche con le risorse offerte dal Territorio.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVAN BATTISTA VALENTE”

V.le Giovanni Battista Valente, 100 – 00177 Roma
C.F.: 80230610588 – C.M.: RMIC82300L – Tel.: 06/2596165
PEO: RMIC82300L@ISTRUZIONE.GOV.IT – PEC: RMIC82300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: <https://www.icgbvalente.edu.it/>

Didattica per competenze e innovazione metodologica e didattica

Come rilevato negli anni precedenti, la didattica per competenze è imprescindibile per sviluppare la capacità di reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. È indispensabile, dunque, implementare sempre più esperienze di didattica ancorata alla realtà e basata su esplorazione, scoperta e lavoro in gruppo, con particolare attenzione alla personalizzazione sia degli apprendimenti sia dei percorsi di studio. Per perseguire efficacemente tali finalità è necessario muovere da una progettazione condivisa per unità di apprendimento, che implementi sia le possibilità offerte dagli investimenti effettuati dalla scuola sia gli esiti della formazione in atto e di quella che i docenti saranno chiamati a svolgere: *“il socio-costruttivismo ha evidenziato l’importanza del ruolo attivo dell’allievo nella co-costruzione della conoscenza in interazione con gli altri e con l’ambiente, ma è importante valorizzare anche la funzione di “guida istruttiva” del docente nell’ideare buone esperienze di apprendimento e nell’accompagnare gli allievi durante la loro attuazione”* (Cristanini).

Inclusione

Ai fini del potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, si raccomanda di prestare particolare cura nella predisposizione e condivisione del piano individualizzato fra tutte le componenti della comunità scolastica: scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul Territorio, nell’ambito di specifici ruoli e responsabilità. In un’ottica di miglioramento delle prassi in atto e della gestione dei documenti, si suggerisce:

- L’Analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all’ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell’alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico.
- La Condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una partecipazione attiva.
- La Definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico.
- La Coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dell’alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.
- La Collaborazione e co-progettazione costante con gli attori dell’inclusione (docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri, terapisti privati o di strutture del SSN, ecc.).
- Il Monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica per valutare l’efficacia del percorso formativo. Per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni e garantire un’effettiva inclusione, si auspica una fattiva collaborazione all’interno del team e si ricorda che l’insegnante di sostegno è una risorsa per tutta la classe.

Per l’anno scolastico 2024/2025 si raccomanda quanto segue:

- Potenziare la progettazione di curricula più inclusivi, nel rispetto delle peculiarità e delle molteplici differenze individuali, con la finalità di creare ambienti di apprendimento e materiali didattici accessibili al maggior numero possibile di studenti.



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVAN BATTISTA VALENTE”

V.le Giovanni Battista Valente, 100 – 00177 Roma
C.F.: 80230610588 – C.M.: RMIC82300L – Tel.: 06/2596165

PEO: RMIC82300L@ISTRUZIONE.GOV.IT – PEC: RMIC82300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: <https://www.icgbvalente.edu.it/>

- Potenziare la programmazione a livello di classe e la sinergia tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno al fine di concordare, programmare e rendere più inclusive le attività di insegnamento/apprendimento.
- Potenziare la formazione e l’autoformazione dei docenti per l’acquisizione e la gestione di metodologie e di strategie didattiche più inclusive e flessibili.
- Valorizzare le attitudini disciplinari degli alunni con plus dotazione potenziando l’attività didattica per competenze e attivando una progettazione specifica.

Continuità

Per valorizzare la continuità educativa e didattica dell’Istituto, si auspica il potenziamento dei percorsi di raccordo tra i diversi ordini di scuola, sia incrementando gli incontri tra i docenti sia attuando un maggior numero di laboratori di continuità e orientamento tra i vari ordini e gradi scolastici presenti in istituto, in particolare per le classi terminali. Si raccomanda, inoltre, di calendarizzare opportunamente all’inizio dell’anno scolastico gli incontri, di avviare tempestivamente i lavori di continuità e implementare le relative progettualità nella programmazione delle classi. Si suggerisce di riproporre momenti di confronto tra docenti della scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di I grado nei dipartimenti di italiano, matematica e inglese e di estendere tale collaborazione anche all’area antropologica. Occorre, infine, individuare e attuare modalità di conservazione, condivisione e disseminazione delle best practices prodotte dall’Istituto.

Orientamento è importante avviare tempestivamente la sperimentazione dei moduli di orientamento formativo degli studenti in tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado.

Per migliorarne l’implementazione, si raccomanda quanto segue:

- Affinché le ore destinate all’orientamento non siano percepite come un impegno aggiuntivo, sviluppare le attività previste all’inizio dell’anno in chiave orientativa secondo le linee guida del DM n. 328/2022.
- Per armonizzare i percorsi in tutte le classi, valorizzare il materiale di supporto allo sviluppo dei moduli fornito dalla Commissione Orientamento, integrandolo eventualmente con le proposte del Consiglio di Classe.

Con la nota MIM n. 1616 del 17/05/2024 (E-Portfolio. Linee operative per la compilazione della Sezione ‘Capolavoro’) è stata data attuazione a quanto previsto dalle linee guida sull’orientamento con riferimento all’adozione del portfolio digitale che nelle intenzioni del legislatore accompagna lo studente e la famiglia nell’analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell’organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

L’E-Portfolio, sottosezione della Piattaforma Unica, integra e completa il percorso scolastico e formativo dello studente, favorisce l’orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni, anche in ambienti esterni alla scuola. L’adozione del portfolio, pertanto, è da considerarsi operativa e la scuola deve attivarsi conseguentemente. Le Linee guida per l’Orientamento, nella costruzione del percorso dell’E-Portfolio, prevedono che sia lo studente in prima persona a individuare, in ciascun anno scolastico e formativo, almeno un prodotto come il proprio “capolavoro”. L’attenzione al prodotto selezionato e la scelta anche dei contenuti da inserire in piattaforma deve essere una riflessione che porti lo studente a immaginare il capolavoro come un



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVAN BATTISTA VALENTE”

V.le Giovanni Battista Valente, 100 – 00177 Roma
C.F.: 80230610588 – C.M.: RMIC82300L – Tel.: 06/2596165

PEO: RMIC82300L@ISTRUZIONE.GOV.IT – PEC: RMIC82300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: <https://www.icgbvalente.edu.it/>

obiettivo raggiunto in quell’anno della sua vita e che rimarrà nella piattaforma per lui e per i docenti quale considerazione e tappa del proprio percorso anche nella prospettiva futura. La nota MIM n. 1616 sottolinea l’esigenza che il docente tutor, o il docente di riferimento nei casi in cui il docente tutor non sia presente, guidi e accompagni studentesse e studenti verso una riflessione attenta e critica di tale azione di scelta, in quanto la stessa riveste un atto significativo nel percorso di autovalutazione e, pertanto, di orientamento. Alla luce di quanto sopra, si raccomanda di definire, all’inizio dell’anno scolastico, i criteri per individuare i docenti di riferimento poiché la figura del docente tutor non è ancora presente presso la Scuola secondaria di I grado.

Formazione

L’anno scolastico 2024/2025 costituisce un crinale importante per la Scuola italiana e per il nostro Istituto dal momento che vedrà coinvolti tutti i docenti in più percorsi formativi finanziati con le risorse di cui al DM n. 66/2023 per accompagnare il processo di formazione alla transizione digitale del personale scolastico. Non si tratta semplicemente di utilizzare strumenti digitali in aula, ma di ripensare l'intero processo di insegnamento-apprendimento includendo in esso il digitale. Come prevede anche il framework DigComp.Edu, importante punto di riferimento per organizzare e gestire il processo di formazione, grazie alla transizione digitale il docente sarà in grado di:

- utilizzare le tecnologie per creare ambienti di apprendimento innovativi, coinvolgenti e adatti allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
- personalizzare la didattica in base alle esigenze di ogni studente;
- utilizzare strumenti e forme di valutazione formativa, autovalutazione e valutazione tra pari;
- sviluppare nuove competenze negli studenti, come il pensiero critico, la collaborazione e il problem solving. La partecipazione ai corsi costituisce, dunque, un impegno e un’occasione importante per il personale scolastico al fine di porre le basi e consolidare i processi di cambiamento in atto nell’Istituto e nella scuola italiana.

L’utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nella comunicazione formativa ha lo scopo di contribuire, insieme a una pluralità di fattori istituzionali, a un costante miglioramento dell’*esperienza educativa* e degli *esiti di apprendimento* degli studenti, sostenere il *successo formativo* e, quindi, *qualificare il servizio scolastico*. In questa prospettiva, il ricorso agli strumenti digitali deve essere programmato e valutato in modo funzionale al miglioramento scolastico, con specifico riferimento alla dimensione **didattico-educativa**, **pedagogica-formativa** e a quella **gestionale-organizzativa**.

Per valorizzare il potenziale autentico delle tecnologie digitali è, pertanto, necessario accettare la sfida dell’innovazione, con specifico riferimento alle diverse dimensioni delle caratteristiche del servizio educativo:

- *le forme di gestione e governance della didattica,*
- *le modalità d’uso della tecnologia nei processi formativi,*
- *le forme dell’attività didattica,*
- *le dinamiche di relazione dei soggetti dell’apprendimento fra loro e con gli oggetti dell’apprendimento (i contenuti formativi).*



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVAN BATTISTA VALENTE”

V.le Giovanni Battista Valente, 100 – 00177 Roma

C.F.: 80230610588 – C.M.: RMIC82300L – Tel.: 06/2596165

PEO: RMIC82300L@ISTRUZIONE.GOV.IT – PEC: RMIC82300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: <https://www.icgbvalente.edu.it/>

In questa prospettiva la tecnologia può offrire soluzioni e strumenti per accogliere la sfida della trasformazione digitale, tenendo conto dei principi ispiratori sia del PNSD sia dei suoi ampliamenti, ovvero: 1) Innovazione; 2) Inclusione; 3) Sostenibilità; 4) Semplificazione; 5) Integrazione dell'innovazione nell'attività didattica; 6) valutazione d'impatto e Rendicontazione sociale; 7) Integrazione col PNRR; 8) Orientamento con le azioni a livello europeo; 9) Disseminazione e contaminazione).

Si ribadisce che, così come è indispensabile formarsi e aggiornarsi per il miglioramento delle pratiche didattiche, è necessario formarsi in relazione all'assunzione di ruoli di responsabilità e coordinamento sul piano organizzativo. Tutti, dunque, sono invitati a partecipare individuando percorsi di formazione organizzati a livello d'Istituto/d'Ambito o momenti individuali di autoaggiornamento e di crescita professionale sulle tematiche rispondenti ai bisogni formativi già espressi dal corpo docente o articolati negli atti di indirizzo e nel PTOF, orientati alla creazione di comunità professionali di pratiche e alla condivisione di esperienze, al lavoro su contesti di apprendimento reali, a percorsi di ricerca-azione, al monitoraggio dell'efficacia in classe, all'integrazione di competenze disciplinari e trasversali dei docenti, alla valorizzazione delle diverse modalità di apprendimento degli alunni.

Progettualità

Il Collegio è invitato a concentrarsi su progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca-azione. Si ribadisce che è necessario ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento e che utilizzi il più possibile laddove presente, e, compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, il personale interno qualificato, contenendo costantemente l'eventuale supporto economico delle famiglie.

Nell'inserimento di nuovi progetti dovrà tenersi in debita considerazione la progettualità che sarà realizzata con i fondi di cui al DM 65/2023 e al DM 19/2024 per evitare il moltiplicarsi di iniziative e percorsi progettuali che finirebbero con inflazionare o appesantire il percorso scolastico. Si suggerisce oculatezza e scelte orientate più alla qualità che alla quantità, con un'attenzione particolare alle aree artistica, musicale e motoria, per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni e sul loro sviluppo affettivo-relazionale, oltre a quanto relativo alle aree scientifiche, tecnologiche e linguistiche. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla progettazione delle ore di potenziamento al fine di disegnare percorsi significativi per il maggior numero di allievi, evitando frammentazione e forme di supporto rivolte a singole classi, salve particolarissime esigenze da valutarsi in Collegio.

Si raccomanda massima attenzione a una più puntuale documentazione delle azioni progettuali, distinguendole da altre iniziative rivolte agli allievi, sia a preventivo sia a consuntivo

Le presenti linee di indirizzo integrano il PTOF 2022-2025 e il relativo Atto di Indirizzo. Tali linee sono suscettibili di modifiche e integrazioni ai fini del recepimento di eventuali nuove indicazioni ministeriali per la gestione dell'a.s. 2024/2025.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “GIOVAN BATTISTA VALENTE”

V.le Giovanni Battista Valente, 100 – 00177 Roma
C.F.: 80230610588 – C.M.: RMIC82300L – Tel.: 06/2596165

PEO: RMIC82300L@ISTRUZIONE.GOV.IT – PEC: RMIC82300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito: <https://www.icgbvalente.edu.it/>

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo on line,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Roma lì 17 settembre 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Annalisa Laudando

Firma autografa sostituita a mezzo stampa e con firma digitale
apposta ai sensi dell'art. n.3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993 e degli
articoli n. 35 e successivi del CAD istituito con D.Lgs. n. 82/2005
e ss. mm. ii. di cui al D.Lgs. n. 179 / 2016 e al D.Lgs. n. 217 / 2017